

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2020 presenta, oltre ad un risultato economico positivo, una situazione della liquidità al 31/12 pari a ≈ 5.5 M/€ il cui incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a ≈ 1.1 M/€.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha stipulato nuovi contratti per un ammontare pari a 37,3 M/€.

Qui di seguito i principali clienti ed i relativi nuovi contratti:

- con ASI, sul contratto di "Operations and Maintenance" del DPCT, centro per l'archiviazione ed il processamento dei dati della missione GAIA dell'ESA, la copertura delle attività per il biennio 20-21 oltre al contratto biennale per la progettazione e sviluppo del Science Data Center per la raccolta ed elaborazione dati del satellite EUCLID; Metis Fase E per le attività di definizione e implementazione del sistema di ricezione ed elaborazione dei dati di Metis (coronografo multi banda a bordo di Solar Orbiter).
- con ESA, in qualità di Prime Contractor il contratto per Training, Logistics and Operations ISS; in qualità di CoPrime con Telespazio SpA, il contratto triennale per le attività di Ground Segment di Space Rider; in qualità di Sub-Co di TAS-I due ATP (Authorization to Proceed) su CCN (Contract Change Notice) sul contratto di Exomars a seguito dello slittamento della data di lancio; SMO GSTP BD per la modellazione di sistemi e sottosistemi di piattaforme spaziali mediante tecniche di Big Data applicate ai dati raccolti durante la fasi di integrazione e testing delle medesime.

Si consideri che la performance dell'esercizio 2020 risente della sospensione delle trattative, a causa della diffusione del COVID-19, con la Società Malese TGAC, alla quale è stata sottoposta, a seguito di uno studio precedente, una proposta relativa all'allestimento di infrastrutture di spazioporto e piattaforme di accesso allo spazio, che non si è concretizzata generando scostamenti rispetto alle previsioni.

Pertanto si può affermare che la Società ha risposto bene alle sfide imposte dalla situazione economica globale determinatasi a seguito della pandemia, dando dimostrazione di solidità patrimoniale e finanziaria; riguadagnando terreno in termini di redditività e registrando un'ottima performance commerciale grazie ad un'importante iniezione di nuovi ordini che consente al Portafoglio di coprire due anni di produzione ai valori attuali medi.

In merito agli aspetti di carattere societario nel corso del 2020 non si rilevano elementi di novità.

In merito ad aspetti non riconducibili al "core business" aziendale, nel 2016 si è avviato un investimento, attraverso un contratto di associazione in partecipazione (art. 2546 e ss Cod. Civ) con risvolti in termini di ritorno di immagine, volto alla realizzazione di una produzione cinematografica ai sensi dell'articolo 5 del DLGS n.28 del 2004 il cui rientro è garantito al 40% da un meccanismo di credito d'imposta. Nel corso dell'esercizio 2018, a seguito della istanza definitiva, il Ministero delle Attività Culturali e del Turismo ha rilasciato (Prot. 7595 del 18/04/2018) il Nulla Osta per l'utilizzo del Credito d'Imposta. Inoltre la Società di Produzione, a seguito delle progressive rendicontazioni dei ricavi derivanti dalla distribuzione, ha liquidato in tranches successive la quota di partecipazione con un residuo al 31/12/2020 pari a 98/K€. Il recupero si è

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

rivelato più lento del previsto, anche ostacolato dalle misure nazionali in vigore in merito alla diffusione del COVID-19 ed all'utilizzo di sale cinematografiche, tutt'ora in vigore.

In sintesi si ritiene che l'esercizio 2020 abbia registrato un risultato che, conferma e supera le previsioni in termini di ordinato, oltre a migliorare la performance economica rispetto al precedente esercizio anche in presenza delle notevoli incertezze indotte dall'emergenza Covid-19. Si riscontra fiducia nel posizionamento della Società e nel ruolo acquisito sui principali programmi, che garantisce una sensibile crescita del personale diretto, e nella spinta innovativa tesa all'identificazione di nuove opportunità di business in linea con quanto previsto dal Piano Strategico. Inoltre si prosegue nel consolidamento delle potenzialità della Società, mantenendo una solida stabilità aziendale e una buona solidità finanziaria.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Le attività della Società illustrate in questa sezione sono tipicamente orientate allo sviluppo di nuovi servizi per l'ampliamento dell'offerta, per il rafforzamento della competitività aziendale finalizzandola all'acquisizione di nuove commesse. Dette attività attingono a programmi con cofinanziamento pubblico o ad autofinanziamento e sono inerenti a:

- esplorazione robotica: tecniche di navigazione veloce di rover e analisi di immagini satellitari;
- sviluppo dei sistemi per le operazioni di missione: studi dell'evoluzione delle Infrastrutture per le Operazioni di Missione; espansione degli scenari di simulazione per includere le operazioni in collaborazione uomo/robot;
- tecnologie di realtà virtuale: attraverso lo sviluppo e validazione del servizio ADN (Astro-Data Navigator);
- data processing: attraverso studi di big data analysis e machine learning oltre a studi relativi a realtà aumentata e 5G per la fruizione di beni culturali.
- data processing di immagini satellitari per lo sviluppo di un tool prototipale basato sull'utilizzo automatizzato dei dati dei satelliti Sentinel di Copernicus per l'esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità ai fini della corretta erogazione dei contributi regionali alle aziende agricole; analisi per agricoltura di precisione e droni.

I costi relativi a tali attività sono stati interamente imputati al Conto Economico, non ravvisando i requisiti per la capitalizzazione.

In aggiunta a detti progetti, in conseguenza agli accordi di collaborazione:

- con la Società Digisky si è avviato un progetto di sviluppo volto ad offrire servizi topografici innovativi attraverso il monitoraggio del territorio e/o di grandi infrastrutture;
- con la Società Tyvak International Srl si è concluso un progetto di sviluppo per attività di Commissioning, Controllo Missione, Data Processing, e data Acquisition e Distribution per Micro e Nano satelliti allo scopo di completare e integrare l'offerta di Tyvak International.

Queste attività sono volte all'acquisizione di competenze ed allo sviluppo di prodotti/servizi che potrebbero consentire alla Società l'approccio a nuovi mercati al fine di diversificare l'offerta al momento focalizzata al mercato istituzionale. Tali potenzialità potranno generare ricadute in termini di ricavi in esercizi futuri, i costi associati a dette attività, previo consenso del Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati.

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Inoltre, con Virgin Group Companies (Virgin Galactic e Spaceship Company) attraverso un Memorandum of Understanding si è avviato un progetto per consentire l'avvio dei voli suborbitali dello Spaceship di Virgin Galactic in Italia (Taranto – Grottaglie), con il contributo tecnico di Altec focalizzato sugli aspetti di "Ground Segment" e sulle "Operations"; è atteso per il 2021 un Bando dell'Agenzia Spaziale Italiana specifico su questo tema.

Principali Indicatori

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce alle pagg. 8, 9 e 10 una riclassificazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario per l'esercizio in chiusura, raffrontato con gli esercizi 2018-2019.

Poste le suddette riclassificazioni vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori	2020	2019	2018
Indice di Elasticità Attivo Circolante /Totale Immobilizzazioni	254,8%	167,8%	523,8%
Indice di Autonomia Capitale Proprio/Totale Finanziamenti	37,7%	42,1%	32,9%
Indice di Disponibilità (Attività a breve + Disp. Liq.)/Passività a breve	1,68	1,88	1,70
Indice di Liquidità (Crediti + Disp.Liq)/Passività a breve	1,50	1,58	1,65
ROE Reddito Netto/Patrimonio Netto	5,7%	5,0%	0,5%
ROS Risultato Operativo/Ricavi	2,4%	1,6%	0,8%

Per quanto riguarda la struttura patrimoniale si rileva una diminuzione delle Immobilizzazioni a seguito degli Ammortamenti dei Costi di Sviluppo a cui si contrappone l'aumento delle passività correnti che innesca un passaggio in negativo del Capitale investito, per effetto del superamento delle componenti passive, sostanzialmente debiti a breve e TFR (fonti di finanziamento,) rispetto alle componenti attive, crediti, LIC, titoli a breve, etc. Per quanto riguarda le fonti onerose, la Società è coperta esclusivamente da Capitale Proprio e Disponibilità liquide, non attinge ad alcuna fonte di finanziamento a breve o medio a carattere oneroso.

L'indice di elasticità globale esprime il rapporto tra attivo circolante e attivo immobilizzato, i valori molto elevati esprimono l'ottimo livello di elasticità della gestione aziendale. Mentre l'indice di autonomia esprime il peso del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento, il livello è buono, grazie alla corretta ripartizione delle fonti tra quella interna (capitale proprio) quelle esterne, sia a breve (passività di funzionamento) che a medio termine (TFR).

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

In merito alla situazione finanziaria si registra un leggero decremento sia dell'indice di disponibilità che dell'indice di liquidità; entrambi gli indici rimangono a livelli ottimi, evidenziando la capacità della Società a far fronte ad impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante. L'ottimo livello dell'indice di liquidità conferma la capacità di fronteggiare gli impegni a breve senza neppure attingere dalle rimanenze, che per loro natura pur essendo considerate parte del capitale circolante, assumono una valenza minore in termini di liquidità.

Quanto, infine, alla situazione economica si rilevano indicatori in ripresa rispetto all'esercizio 2019 nonostante le difficoltà incontrate nel rispondere alla sfida imposta dalla pandemia.

Il risultato economico è molto significativo tenuto conto che risente :

- degli investimenti legati allo sviluppo delle nuove iniziative che hanno rivelato un grado di difficoltà superiore alle aspettative, e subito in modo marcato l'impatto Covid-19 che ha di fatto ostacolato la fase di commercializzazione ritardando il conseguimento degli attesi ritorni;
- della sospensione delle trattative che sta ritardando l'acquisizione del contratto dalla società Malese TGAC il quale avrebbe apportato un'ottima redditività, in quanto la performance del progetto risulta superiore alla media delle commesse attualmente in portafoglio.

Rischi ed Incertezze

Per il programma ESA Exomars, a fronte di una infrastruttura del ROCC (Rover Operation Control Center) completata ed un programma in linea con la pianificazione, si registra un allungamento della fase in corso del programma dovuta allo slittamento della finestra di lancio prevista.

L'Agenzia Spaziale Europea ha avviato le fasi avanzate dei programmi a supporto della missione (Lunar) GATEWAY, come prosecuzione dell'esperienza della ISS in orbita cis-lunare. Queste vedono un coinvolgimento primario di TAS che con le sue divisioni nazionali italiana e francese agisce in qualità di capofila dello sviluppo dei moduli europei; è auspicabile, anche se al momento non certo, un coinvolgimento significativo di ALTEC nelle fasi operative, in continuità con lo schema operativo industriale attualmente in essere su ISS.

Inoltre, in ambito esplorazione lunare, ESA ha avviato una serie di studi, complementari alle attività principali descritte sopra, che riguardano il supporto di superficie, di trasporto, logistico e di comunicazione a cui ALTEC partecipa, a vario titolo ed è parte di consorzi con buone probabilità di selezione.

Sul fronte ASI è altresì importante sottolineare la partecipazione di Altec allo studio di prefattibilità relativo a Moduli e Sistemi lunari, con TAS-I capofila, su cui è stata già ricevuta ed accettata la congruità di prezzo. Tale attività può essere considerata propedeutica e di avviamento per gli elementi da sviluppare nel contesto degli ARTEMIS accords, che vedono ASI tra i principali firmatari e sostenitori; tali accordi hanno inoltre visto la recente conferma da parte della nuova amministrazione americana.

Sedi Secondarie

La Società opera attraverso la sede di Corso Marche 79 e l'Unità Locale dislocata in Germania presso Colonius Carré in Subbelrather Straße 15A, Colonia.

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Personale dipendente e ambiente di lavoro

La Forza iscritta a Libro Unico del Lavoro (LUL) in ALTEC Italy, composta dal 85% di personale laureato e 15% da personale diplomato, risulta essere di 61 unità, di cui 2 dirigenti, 18 quadri e 41 impiegati.

Il 1° maggio 2020 la Società ha aperto una branch in Germania “ALTEC S.p.A. Germany” con sede a Colonia e, nel corso dell’anno, in maniera graduale, il personale distaccato in Germania c/o COL-CC di Monaco di Baviera e c/o l’EAC di Colonia è confluito nella branch tedesca, nella quale a fine anno si contano 6 lavoratori (tutti laureati).

Nel 2020 il turnover si esplica in 7 nuove assunzioni (5 risorse per ALTEC Italy e 2 risorse per ALTEC Germany) attingendo per la maggior parte dal bacino dei contratti in somministrazione e in parte dal mercato. Inoltre si è proceduto a effettuare tre esodi incentivati per pensionamento nell’ottica di continuare il processo di inserimento di giovani risorse per garantire il necessario ricambio generazionale.

I contratti di somministrazione al 31 dicembre erano pari a 6 unità (di cui 5 laureati e 1 donna).

La componente femminile incide per il 23% essendo presenti complessivamente 17 donne (16 interne e 1 in contratto di somministrazione).

Nel corso dell’esercizio sono state effettuate le opportune verifiche da parte dell’Organismo di Vigilanza.

La Società ha implementato in modo estremamente rapido una risposta all’emergenza epidemiologica Covid-19 attraverso un piano anti-contagio per un efficace contrasto alla diffusione del virus garantendo il distanziamento e la tutela della salute in tutte le aree aziendali, mettendo in atto tutte le misure a tutela del Personale attraverso: un massiccio approvvigionamento di DPI (mascherine chirurgiche e FFP2, igienizzante, etc), acquisto e installazione di plexiglass per ogni postazione di lavoro negli uffici condivisi, modifica dell’impianto di circolazione dell’aria, igienizzazione giornaliera delle postazioni di lavoro, misurazione della temperatura corporea in ingresso, campagne di screening del personale su base volontaria in luglio (test sierologico e tampone molecolare) e in novembre (tampone molecolare). Inoltre durante la prima ondata di marzo sono stati messi a disposizione tutti gli strumenti informatici necessari per un passaggio alla modalità smart working in tempi rapidissimi. La procedura anti-contagio messa in atto ha permesso alla Società di fronteggiare l’emergenza sanitaria virtuosamente registrando zero contagi diretti sul posto di lavoro.

L’esperienza di smart working, svoltasi durante la prima ondata marzo-maggio, ha permesso alla Società di confrontarsi con questa nuova modalità di lavoro che è stata successivamente introdotta (al di fuori del contesto pandemico) in via sperimentale fino al 31/12/2021, attraverso un Accordo nazionale siglato il 22 settembre da Thales Alenia Space Italia-ALTEC e le OO.SS. e RSU.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dal punto di vista della “business continuity” gli sforzi sono tesi al mantenimento di alti standards di performance sui programmi TLO e PMM.

Si punta alla contrattualizzazione della fase di “Elongation” del programma Exomars a seguito dello slittamento del lancio; inoltre si punta al consolidamento dell’esperienza della società in

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

materia di esplorazione robotica, tale obiettivo trova riscontro nel coinvolgimento di Altec nelle attività relative al Mars Sample Return – Sample Fetch Rover, che in fase A-B1 ha svolto ruoli in qualità di sottocontrattore, mentre la partecipazione dalla fase B2 si concretizzerà con contratto diretto ESA.

Con la sottoscrizione del contratto relativo al programma Space Rider si punta ad una efficace ed efficiente implementazione delle attività in esso previste con il mantenimento di alti standards di soddisfazione del cliente.

A valle della sottoscrizione del contratto per Euclid si punta a mettere a frutto quanto acquisito e realizzato con il DPCT di Gaia, e grazie alla protratta vita utile del satellite Gaia anche l'allungamento delle attività legate al DPC di quest'ultimo.

L'evoluzione per il 2021 punta anche ad un consolidamento del business associato alle iniziative intraprese con Digisky e Tyvak, che permetta di generare valore attraverso le esperienze maturate nei settori specifici.

Il fattivo perseguimento degli obiettivi posti dal Piano Strategico, recentemente rivisto, ha posto le basi per un migliore posizionamento della Società, ed ha indirizzato in maniera strutturata la ricerca di quelle iniziative attraverso le quali si potranno perseguire le opportunità di mercato che meglio possano essere soddisfatte dalle capacità aziendali. I lavori, in tale direzione, proseguiranno anche nel corso del 2021.

L'obiettivo economico della gestione, con i contratti in portafoglio e con le iniziative di diversificazione in corso, è volto a consegnare alla Società livelli adeguati di redditività.

La componente finanziaria della gestione non sembra delineare periodi di criticità particolari.

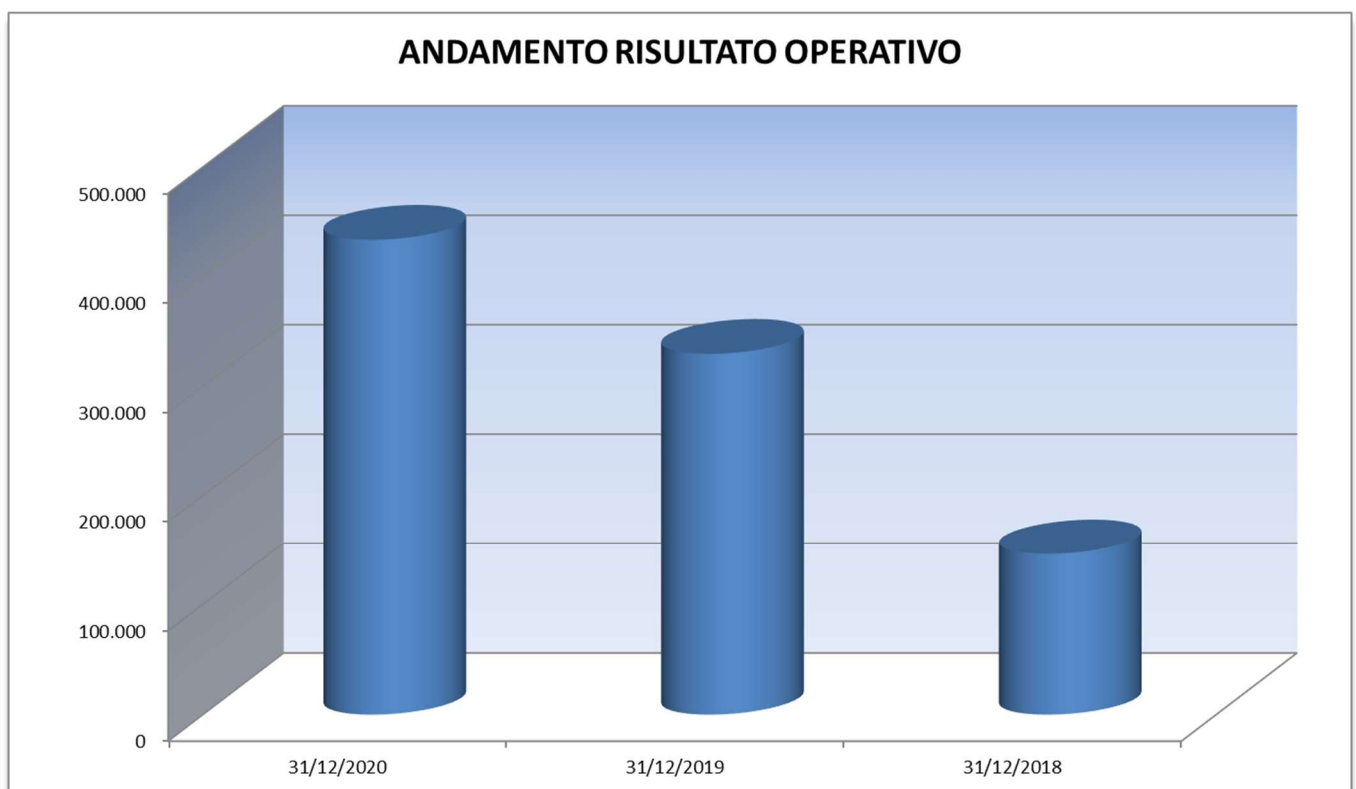
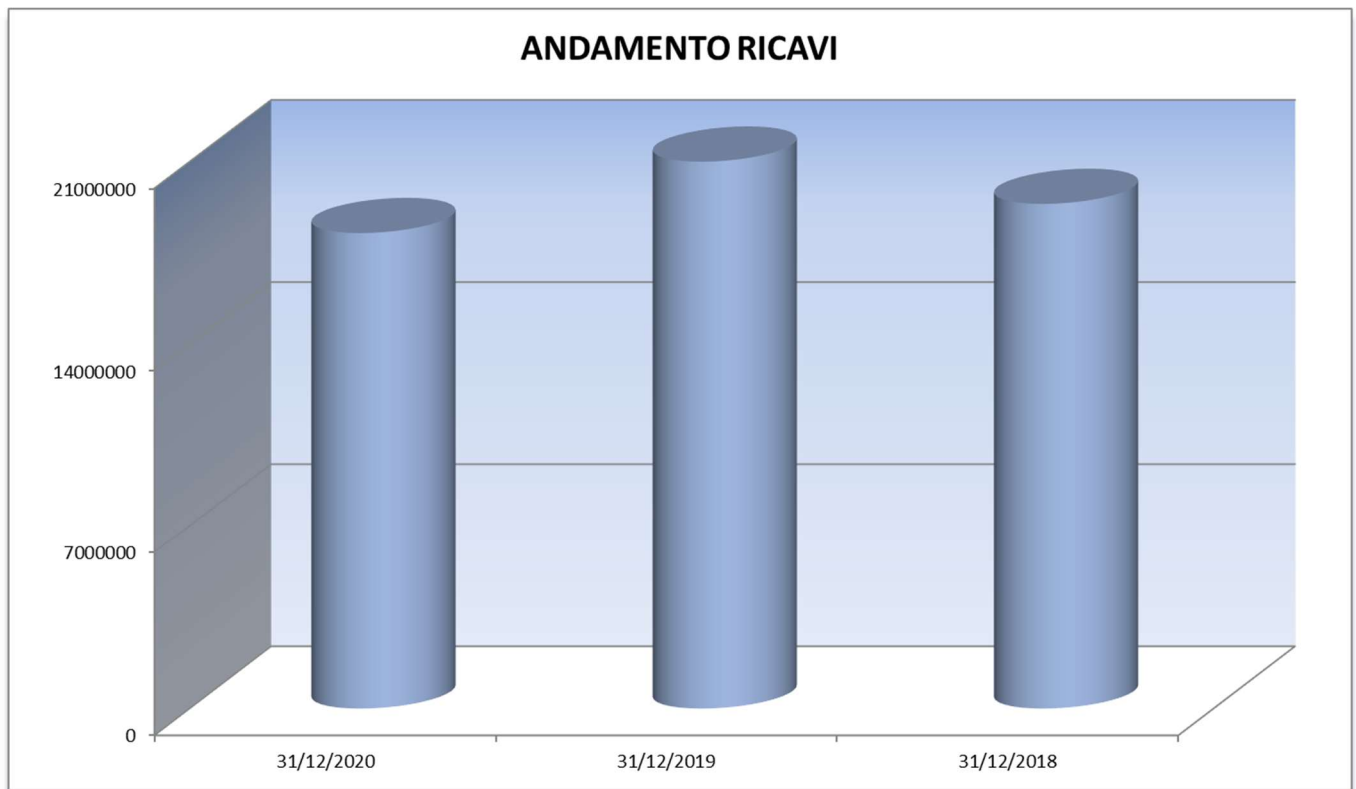


TAVOLA PATRIMONIALE

	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>	Variazioni 2019-2020	<u>31/12/2018</u>	Variazioni 2018-2019
A - IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	979.801	1.376.409	(396.608)	1.093.774	282.635
Immobilizzazioni materiali	482.338	541.123	(58.785)	320.340	220.783
Immobilizzazioni finanziarie	1.089.940	1.017.430	72.510	17.430	1.000.000
	2.552.079	2.934.962	(382.883)	1.431.544	1.503.418
B - CAPITALE DI ESERCIZIO					
Rimanenze di magazzino	1.293.614	1.497.158	(203.544)	424.377	1.072.781
Crediti commerciali	1.550.981	502.156	1.048.825	2.929.305	(2.427.149)
Altre attività	3.659.075	2.925.007	734.068	4.144.217	(1.219.210)
i) Attività di Funzionamento	6.503.670	4.924.321	1.579.349	7.497.899	(2.573.578)
Debiti commerciali	(1.889.338)	(2.621.912)	732.574	(2.763.288)	141.376
Acconti da clienti e fatture di rata	(3.797.843)	(864.498)	(2.933.345)	(3.958.450)	3.093.952
Fondi per rischi ed oneri	(200.000)	(200.000)	0	(206.383)	6.383
Altre passività	(1.290.486)	(1.291.225)	739	(1.031.635)	(259.590)
ii) Passività di Funzionamento	(7.177.667)	(4.977.635)	(2.200.032)	(7.959.756)	2.982.121
	(673.997)	(53.314)	(620.683)	(461.857)	408.543
C - CAPITALE INVESTITO					
dedotte le passività d'esercizio (A + B)	1.878.082	2.881.648	(1.003.566)	969.687	1.911.961
D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(1.904.530)	(2.147.587)	243.057	(2.112.950)	(34.637)
E - CAPITALE INVESTITO					
dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C - D)	(26.448)	734.061	(760.509)	(1.143.263)	1.877.324
coperto da:					
F - CAPITALE PROPRIO					
Capitale sociale versato	552.223	552.223	0	552.223	0
Riserve e risultati a nuovo	4.637.236	4.376.279	260.957	4.349.312	26.967
Utile / (Perdita) dell'esercizio	313.465	260.952	52.513	26.967	233.985
	5.502.924	5.189.454	313.470	4.928.502	260.952
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO					
i) Debiti finanziari a medio lungo termine	0	0	0	0	0
ii) Indebitamento finanziario netto a breve termine					
- Debiti finanziari a breve	0	0	0	0	0
- Disponibilita e crediti finanziari a breve	(5.529.372)	(4.455.393)	(1.073.979)	(6.071.765)	1.616.372
	(5.529.372)	(4.455.393)	(1.073.979)	(6.071.765)	1.616.372
Totale G	(5.529.372)	(4.455.393)	(1.073.979)	(6.071.765)	1.616.372
H - TOTALE, COME IN E (F + G)	(26.448)	734.061	(760.509)	(1.143.263)	1.877.324

TAVOLA REDDITUALE

	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>
A - RICAVI	18.255.290	21.119.400	19.376.520
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
B - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	18.255.290	21.119.400	19.376.520
Consumi di materie e servizi esterni	(10.606.153)	(14.072.009)	(12.976.017)
C - VALORE AGGIUNTO	7.649.137	7.047.391	6.400.503
Costo del lavoro	(6.034.352)	(5.766.183)	(5.865.662)
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	1.614.785	1.281.208	534.841
Ammortamenti	(921.170)	(701.662)	(231.146)
Altri stanziamenti rettificativi	(1.586)	0	(10.519)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	(6.383)
Saldo proventi ed oneri diversi	(258.632)	(250.349)	(140.917)
E - RISULTATO OPERATIVO	433.397	329.197	145.876
Proventi e oneri finanziari	42.124	84.872	11.132
Proventi e oneri di cambio	(238)	287	(4.670)
Riflessi delle partecipaz. e rettifiche di valore di attività finanziarie	(19.062)	0	(50.889)
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	456.221	414.356	101.449
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	456.221	414.356	101.449
Imposte sul reddito dell'esercizio	(142.756)	(153.404)	(74.482)
H - RISULTATO DELL'ESERCIZIO	313.465	260.952	26.967

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>
A - <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u> <u>(INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)</u>	<u>4.455.393</u>	<u>6.071.765</u>	<u>7.417.199</u>
B - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>			
Utile / (Perdita) dell'esercizio	313.465	260.952	26.967
Ammortamenti	921.170	701.662	231.146
(Plusvalenze) o minusvalenze di immobilizzazioni	0	0	0
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	0	0	0
Variazione riserve per valutazione a Patrimonio netto	3	(2)	(2)
Variazione del capitale di esercizio	620.683	(408.543)	(725.817)
Variazione netta del TFR di lavoro subordinato	<u>(243.057)</u>	<u>34.637</u>	<u>(5.685)</u>
	<u>1.612.264</u>	<u>588.706</u>	<u>(473.391)</u>
C - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA'</u> <u>D'INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>			
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali	(378.074)	(857.189)	(796.662)
- materiali	(87.701)	(347.889)	(57.951)
- finanziarie	(72.510)	(1.000.000)	(17.430)
Acquisizioni per effetto del conferimento	0	0	0
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	0	0	0
Riclassifica fondi amm.ti anticipati	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>(538.285)</u>	<u>(2.205.078)</u>	<u>(872.043)</u>
D - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>			
Finanziamenti a M/L termine	0	0	0
Versamento in conto capitale	0	0	0
Aumento capitale sociale per conferimento	0	0	0
Rimborsi di finanziamenti	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
E - <u>DISTRIBUZIONE DI UTILI</u>	0	0	0
E - <u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D)</u>	<u>1.073.979</u>	<u>(1.616.372)</u>	<u>(1.345.434)</u>
F - <u>DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE (INDEBITA-</u> <u>MENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE (A + E)</u>	<u>5.529.372</u>	<u>4.455.393</u>	<u>6.071.765</u>

Sintesi della Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Al momento della redazione del presente bilancio è ancora in corso nel nostro Paese l'emergenza sanitaria legata alla diffusione epidemica del Coronavirus SARS-CoV-2. Le ricadute economiche che l'emergenza comporterà non sono al momento quantificabili, ma ad oggi gli effetti della pandemia, anche in virtù della prudente gestione finanziaria attuata dalla società, non appaiono tali da pregiudicare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, né ad eventuali deroghe in tal senso.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali in corso di ammortamento sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione, al netto del Fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento ad esse relative sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

Le migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le "immobilizzazioni immateriali" in corso di ammortamento comprendono:

- le spese di modifica di statuto sociale ammortizzate al 20%;
- costi di sviluppo ammortizzati al 33,33%
- le spese per l'acquisizione di licenze d'uso software e licenze ammortizzate al 33,33%;
- le spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate con l'aliquota determinata in base alla durata del contratto d'affitto);
- brevetti ammortizzati al 50%
- marchi ammortizzati al 5,56%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione nonché dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 e successive modificazioni, Vi precisiamo che non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni monetarie". Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Gli ammortamenti dei cespiti, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sono calcolati applicando le seguenti aliquote:

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Cespiti	Aliquota Amm.to
Impianti specifici	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	15%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art.2426,punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite sulla base dell'OIC 21 par.da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato in considerazione della irrilevanza di effetti, dovuta alla permanenza di breve termine nel patrimonio della società.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati "al presunto ricavo" determinato in base ai corrispettivi pattuiti, e rilevati secondo il criterio della percentuale di completamento (metodo del "cost-to-cost"), secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Lo stato di avanzamento viene determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Le fatturazioni vengono imputate al Conto Economico quando riferite alle attività svolte per opere, o frazioni di queste, completate ed accettate dal cliente.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà, secondo quanto disposto dall'art. 2423 co. 4 del Codice Civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti maturati nel corso dell'esercizio, in considerazione della irrilevanza di effetti, dovuta al loro periodo di esigibilità a breve termine.

Il valore nominale dei crediti è ricondotto al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di una apposita voce denominata "Fondo svalutazione crediti".

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese,

nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà, secondo quanto disposto dall'art. 2423 co. 4 del Codice Civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti maturati nel corso dell'esercizio, in considerazione della irrilevanza di effetti, dovuta al loro periodo di esigibilità a breve termine.

I debiti sono pertanto stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si segnala che nel in data 1 °maggio 2020 la Società ha aperto una branch in Germania "ALTEC S.p.A. Germany" con sede a Colonia.